



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo**



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 12 ottobre 2023

LE MALGHE DELLA GUERRA IN LESSINIA

Sulle tracce di Nicolò Gavotti

gita intermedia

Gavotti, chi era costui?

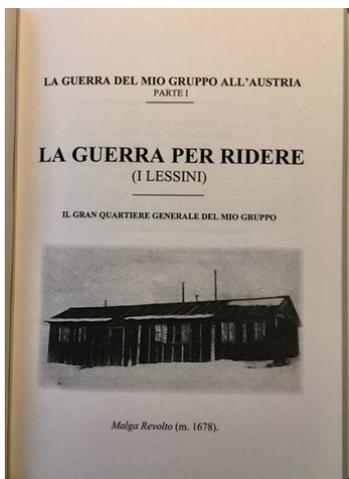
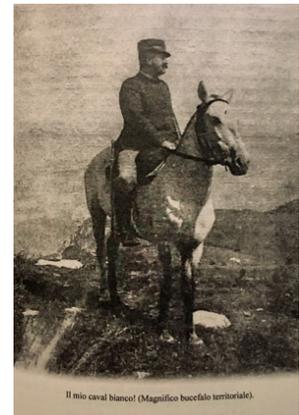


Percorrendo l'Alta Lessinia, sia veronese sia alense, ci imbattiamo in una notevole rete di strade ex militari costruite nel corso della Grande Guerra.

Questo territorio, già linea di confine prima dello scoppio della guerra, divenne la terza linea di difesa predisposta dagli Alti Comandi, dato che "la fronte" si era spostata più a Nord; divenne così un unico grande e diffuso cantiere, dedito alla costruzione e/o riattamento di edifici, ricoveri, trincee, caverne, depositi, postazioni di artiglieria, etc.; a tali opere occorreva affiancare un'efficace rete stradale che permettesse agli uomini, animali, materiali e mezzi di spostarsi agevolmente.

Ecco quindi che entra in azione Nicolò Gavotti, tenente e poi capitano del regio esercito, volontario, che al comando della 10^a Compagnia Zappatori, con un numero di effettivi di ca 300 uomini affiancati da personale avventizio, ha il compito di realizzare tutto ciò; in poco più di sei mesi costruiscono o quantomeno tracciano le strade che oggi noi percorriamo agevolmente, nonché numerosi manufatti e linee telefoniche di servizio.

In quel periodo Erbezzo divenne uno snodo fondamentale, sede di depositi e di servizi, e posto di smistamento per i numerosi soldati che frequentavano l'altopiano anche per il necessario breve periodo di addestramento prima di essere inviati nelle prime linee.



Nel 1924, a guerra finita, pubblicherà un libro di memorie la cui prima parte si riferisce al periodo tra il maggio del 1915 e il dicembre dello stesso anno, nel corso del quale fu di stanza sull'altopiano, avendo eletto come sede del proprio comando malga Revolto (oggi Revoltel).

Il titolo del libro è "**LA GUERRA PER RIDERE (I LESSINI)**"; con una prosa che risente dello stile dell'epoca, seppur scorrevole e spesso ironica, narra di quei sei mesi "indimenticabili" trascorsi nella zona che non fu mai toccata da episodi bellici degni di rilievo, con particolare attenzione ai suoi sottoposti e parigrado, con i quali ebbe rapporti di vero cameratismo e con molti di essi strinse rapporti di vera amicizia.

Il nostro tour, ad anello, toccherà alcuni tra i luoghi più significativi di tale epopea, percorrendo alcuni tratti delle strade citate; attraverseremo in successione le malghe Lessinia, Pidocchio, Coe di Ala, Revoltel, Lavacchione, Cornafessa, Campo Retratto, e visiteremo i pochi resti visibili delle installazioni adiacenti.

Avremo come accompagnatore **Franco Bottazzi**, appassionato studioso e profondo conoscitore dei siti della Grande Guerra, nonché curatore della ristampa anastatica del volume citato; la narrazione ricorrerà sovente alle stesse parole di Nicolò Gavotti, tratte dalle pagine del libro, con la descrizione dei luoghi e dei fatti che vi si svolsero.

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario
- **RADUNO:** ore **09:30** – **LOCALITA'** Bivio del Pidocchio
- **DIFFICOLTA':** E
- **DISLIVELLO TOTALE:** circa 500 m
- **LUNGHEZZA:** circa 15 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa 5 ore (escluse le soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM; consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo; provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** colazione esclusivamente al sacco (nessun punto di appoggio)

Accompagnatori: Lelio La Verde (348 7652995)
Cristina Montanari

Note:

- a. si raccomanda di organizzarsi autonomamente con le auto, così come all'occorrenza di cancellare la propria prenotazione per tempo; **chi vuole può trovarsi preventivamente al Gavagnin alle ore 08:15 per ottimizzare i posti auto***

Cartine: TABACCO 059 – Monti Lessini - Lessinia, 1:25.000;
4LAND – Monti Lessini (302), 1:25.000
LESSINIA - Carta turistica per escursionisti, a cura del Comitato Gruppi Alpinistici Veronesi, 1:25.000

Sentieri: parte dei nr. 250 e 180 (in massima parte strade forestali)

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

